

**Mostre** | Dadomani, a Castel dell'Ovo le opere di Raffaele Lippi: Tony Stefanucci dedica un video al grande artista. Settimana fitta di appuntamenti in città

# Quei presagi che inseguono le voci del tempo...

**Clorinda Trace**

In questo ultimo week-end di maggio, forse perché il nostro "maggio dei monumenti" giunge al suo momento culminante, non c'è che l'imbarazzo della scelta: una fioritura di esposizioni ed inaugurazioni, il tutto in attesa dell'evento di domani, il vernissage al Castel dell'Ovo (alle 18), della mostra su Raffaele Lippi con la proiezione del video curato da Tony Stefanucci in collaborazione con Irene Manco. Venerdì è stata la volta di una inaugurazione in un luogo bello e suggestivo: la chiesa dell'Incoronata dove ha aperto i battenti "Il corpo di Napoli", mostra che unisce artisti di diversa generazione per opere accomunate dal tema, il corpo, appunto. Accanto ai corpi singolari e so-

lenni delle sculture di Augusto Perez si possono ammirare quelli delle opere di Nino Longobardi, Elio Wascimps, Ernesto Tatafore e Rosaria Matarrese, unica lady del gruppo, unica a "inchiodare" il visitatore di fronte al suo "Ara pacis", opera che al corpo femminile associa l'idea di una violenza inaudita, tragica, fortemente evocata e denunciata da una tecnica che non lascia scampo a chi guarda, che ti smuove qualcosa dentro, ti fa rabbrivire. Un corpo oltraggiato eppure bello, per opere crude eppure toccanti, graffianti, capaci di farci interrogare. Molto ben studiato anche il contrasto tra la bellezza della Chiesa, con il suo corredo di opere del passato che dialogano con le opere del nostro tempo, in un gioco gradevolissimo. E sem-

pre nell'ottica del rapporto passato-presente un'altra iniziativa inclusa nel maggio dei monumenti 2004, promossa dal Liceo artistico di Napoli che ha associato la sua mostra didattica di fine anno ad una serie di lavori dislocati in un percorso che si snoda tra i decumani, attraverso chiese e festinanze del passato relativo al tema del sesto fine settimana. Le intuizioni e i presagi. Attraverso i lavori degli allievi del Liceo si è parlato così delle "janare", figure femminili stegonesche appartenenti al nostro immaginario collettivo, che secondo la tradizione si incontravano nei pressi della Chiesa della Pietrasanta dove sorreggeva un tempio dedicato a Diana. E durante l'incontro si è parlato anche del culto delle "anime pezzentelle"

che aveva luogo nella Chiesa di Santa Maria del Purgatorio ad Arco. Se ne è parlato attraverso i lavori realizzati dagli studenti che, infine, tra le mura della loro scuola in Largo SS Apostoli, hanno presentato la mostra didattica di fine anno sempre ispirata al tema magico. In questo maggio un po' freddino per le temperature ma caldissimo sul piano artistico, anche l'Istituto d'arte Palizzi di Piazzetta Salazar si è dato da fare inaugurando una Biennale di giovani artisti di indubbio fascino ed assegnando i Premi Palizzi 2004 a note personalità della politica come il nostro sindaco, Rosa Russo Jervolino e tanti altri. Altra mostra tutta al femminile all'Istituto professionale le Casanova, "Percorsi a confronto" cura-

ta da Maurizio Vitiello. Idea di fondo dell'esposizione, che coinvolge dodici artiste tra cui Maria Pia Daidone e Clara Rezzuti, è dar vita ad una collezione di arte contemporanea in mostra permanentemente nell'antico Istituto Casanova, originata proprio da questo primo nucleo di opere che le artiste hanno donato. E di arte in arte, passiamo per le terrazze di Castel dell'Ovo dove è di scena la ceramica per un'esposizione intitolata "Le intuizioni e i presagi nella ceramica contemporanea", sempre legata al tema del sesto week-end, che è stata inaugurata il 29 e resterà aperta sino al 6 giugno. Tra le tante, si possono ammirare le ceramiche di Pasquale Coppola. Insomma, ce n'è per tutti i gusti: non impigritevi e andate in giro per mostre!



Raffaele Lippi, il grande artista napoletano scomparso nell'estate del 1982

di straordinaria varietà di etichette che distinguono la produzione italiana? In questo

della Legge a Mosè sul Monte Sinai. In que-

Santo ricordato dalla festa di Pentecoste si manifestò ai di-

della Chiesa - si è manifestata con la "discesa" dello Spirito-

oprativi delle feste in onore dei Santi.

di fronte, a molinaccio si prestano alla mes-